

Pubblicato il Bando del Premio EMAS Italia 2025

Come ormai consuetudine, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPRA hanno emanato il Bando per l'edizione del Premio EMAS Italia di quest'anno, divenuto ormai un appuntamento molto importante e atteso nella comunità EMAS.

Con questo riconoscimento vengono premiate le organizzazioni registrate che hanno meglio interpretato ed applicato i principi ispiratori dello schema EMAS, sia in termini di comunicazione, sia in termini di efficacia delle azioni volte al miglioramento ambientale, in particolare quelle realtà che sono riuscite a raggiungere i migliori risultati nell'efficacia della comunicazione e che hanno raggiunto la migliore capacità di gestire gli aspetti ambientali di fornitori e clienti.

Verranno assegnati premi per tre categorie di partecipazione:

- **CATEGORIA 1 - Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace**

Verranno valutati i seguenti aspetti:

- Originalità
- Design grafico
- Sinteticità
- Chiarezza espositiva

- **CATEGORIA 2 - Iniziative di uso del Logo EMAS**

Saranno premiate le iniziative più originali ed efficaci nel veicolare il messaggio di adesione ad EMAS attraverso il Logo (es. gadget; pubblicità; sito internet; riviste; pubblicazioni, etc) attraverso i seguenti criteri di valutazione:

- Originalità
- Realizzazione grafica
- Efficacia comunicativa

- **CATEGORIA 3 - Efficacia dei Programmi Ambientali nell'orientare i comportamenti dei fornitori e dei clienti nella catena di fornitura.**

Verranno valutati i seguenti aspetti:

- Attività di informazione/formazione ai clienti e fornitori
- Capacità di influenzare i comportamenti dei fornitori
- Miglioramento degli indicatori sugli aspetti indiretti

Per partecipare al premio è necessario candidarsi. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il **30 giugno 2025** stampando e compilando in ogni sua parte il modello di domanda allegato in calce al bando, firmandolo e inviandolo tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica dell'Ente protocollo.ispra@ispra.legalmail.it con l'indicazione "VAL-CER: PARTECIPAZIONE PREMIO EMAS ITALIA 2025" nel campo dell'OGGETTO del messaggio allegando (oltre alla Dichiarazione Ambientale, nel caso di partecipazione per la CATEGORIA 1) ogni altra eventuale documentazione a supporto, sempre in formato digitale.

La selezione sarà effettuata dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit Sezione EMAS e dal Servizio Certificazioni Ambientali di ISPRA.

La cerimonia della premiazione avrà luogo nel mese di novembre 2025 nell'ambito della manifestazione Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa.

Tutte le Organizzazioni che avranno aderito all'iniziativa riceveranno un apposito invito e che sarà pubblicizzato sul sito web dell'ISPRA. Ricordiamo che scopriremo il nome dei vincitori solo al momento della premiazione.

Trovate il Bando alla pagina web <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni>

Aspettiamo numerose le vostre adesioni!

Life HELP

La presentazione del nuovo indice per comunicare il miglioramento ambientale: il WA2NNA BEST

Finalmente ci siamo! Come già anticipato nella precedente newsletter, il **18 giugno 2025**, presso il Centro Congressi Roma Eventi-Fontana di Trevi, il partenariato del progetto LIFE HELP presenta l'indice WA2NNA-BEST, uno strumento di autovalutazione ambientale concepito per supportare Comuni certificati e non certificati EMAS nella misurazione, analisi e comunicazione delle proprie prestazioni ambientali.

Le numerose sfide climatiche ed ambientali cui gli enti locali sono stati chiamati a rispondere negli ultimi anni hanno prodotto una molteplicità di dati, indicatori e normative provenienti dai diversi livelli istituzionali, generando spesso una importante dispersione di informazioni e rendendo difficile un'efficace comunicazione ambientale. In tale contesto, è stato costruito un indice ambientale articolato su sei aree tematiche fondamentali: qualità dell'aria, efficienza idrica, gestione dei rifiuti, rumore, natura e biodiversità, energia e clima. Ciascun tema è rappresentato da indicatori chiave scelti per la loro rilevanza scientifica, la facilità di acquisizione dati e la coerenza con le normative europee, nazionali e con i principali sistemi di certificazione ambientale quali EMAS e ISO 14001.

Attualmente, l'indice "WA2NNA-BEST" è in fase di adozione da parte dei Comuni di Rimini, Mantova, Ravenna, Spoleto, Calenzano e Firenze, alcuni dei quali condivideranno la loro esperienza nel corso del Convegno.

Il convegno sarà un'occasione concreta per comprendere come l'indice possa:

- Supportare la valutazione dei dati ambientali da parte dei decisori politici e degli stakeholder;
- Favorire la trasparenza e la comunicazione dei risultati ambientali verso cittadini e stakeholder al fine di accrescere la fiducia, la partecipazione, la consapevolezza ed il senso di appartenenza alla comunità;
- Incentivare la condivisione di esperienze e buone pratiche tra enti certificati EMAS e non certificati, promuovendo la cultura della sostenibilità e del miglioramento continuo.

Vi aspettiamo, in presenza o via streaming, previa registrazione al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/events/progetto-life-help>, dove potete trovare il programma completo dell'evento.

L'evento può essere seguito anche on line sul canale YT di ISPRA

<https://www.youtube.com/@ISPRAVideoStreaming>



Al via i corsi per auditor e consulenti ambientali della scuola EMAS Sicilia

Lo scorso 7 maggio è stata presentata presso l'Università degli Studi di Palermo l'edizione 2025-2026 della Scuola EMAS Sicilia del Centro Studi del GAL Nebrodi Plus. I corsi sono stati riconosciuti dal Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia e si propongono di formare esperti nelle strategie della sostenibilità ambientale, con un focus specifico sui settori dell'Agrindustria, della gestione dei rifiuti e delle acque reflue, offrendo un approccio interdisciplinare e pratico.



Per maggiori informazioni:

<https://www.scuolaemasecolabelsicilia.it/2025/05/05/corso-per-auditor-e-consulenti-ambientali-emas-scuola-emas-ecolabel-sicilia-i-edizione-2025-2026/>

NOVITÀ. I nuovi IBAN per il versamento delle quote annuali di registrazione EMAS



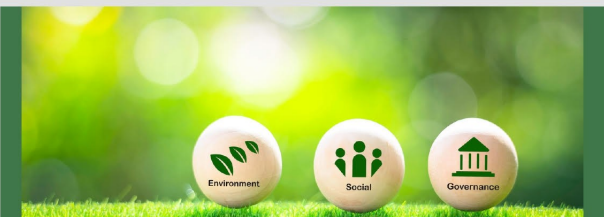
Ricordiamo che dal 1/01/2025 i codici IBAN delle Tesorerie Provinciali sono stati eliminati. Tutti i versamenti delle quote annuali di Registrazione EMAS dovranno essere effettuati sull'IBAN evidenziato in blu a pag. 59 del file scaricabile al link di seguito riportato intestato a Banca d'Italia, con la seguente causale:

“Diritti per la partecipazione al sistema di Ecogestione ed Audit”.

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/files/codici-iban-entrate-20250108.pdf>

Per eventuali e ulteriori chiarimenti si può consultare la sezione FAQ del sito web di ISPRA
<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/come-ottenere-lemas/faq>

Strumenti di gestione volontari ed efficientamento energetico: un'opportunità per le PMI WEB event CODACONS



CODACONS

**EFFICIENZA ENERGETICA
STRATEGIE E VANTAGGI PER LE PMI**

**WEB EVENT 29 APRILE 2025
ORE 16.00- 17.00**

Un incontro pensato per le PMI in cui esploreremo come migliorare l'efficienza energetica aziendale. Parleremo di come individuare e ridurre gli sprechi, adottare strategie per ottimizzare i consumi e sfruttare gli incentivi disponibili. Approfondiremo anche le certificazioni ambientali e condivideremo esempi concreti di aziende che hanno già adottato soluzioni efficaci per migliorare la loro competitività e sostenibilità.

Intervengono:

Prof. Gian Piero Joime
Professore economia ambiente e territorio presso Università degli Studi Guglielmo Marconi

Ing. Mara D'Amico
Tecnologo e Responsabile della Sezione Emas- ISPRA

Dott. Andrea Cotti
Proxigas
Modera

Dott.ssa Venere Ografo
Consulente Codacons

La partecipazione è gratuita. Il webinar sarà registrato e disponibile per la visione in differita.
segui l'evento



Il **Codacons** ha organizzato lo scorso **29 aprile** un incontro online rivolto alle **Piccole e Medie Imprese (PMI)** della provincia di Roma, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sulla efficienza energetica e presentare strumenti utili per una gestione aziendale più sostenibile e competitiva.

L'iniziativa, strutturata come **web evento**, ha rappresentato un'importante occasione di confronto per le imprese interessate ad approfondire strategie concrete per ottimizzare l'uso delle risorse e accedere agli incentivi disponibili.

Nel corso dell'incontro, sono state evidenziate le possibilità nell'adozione di un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** registrato **EMAS**, ponendo in risalto i possibili interventi in termini di buone pratiche per migliorare l'efficienza energetica aziendale. È stato spiegato come sia possibile **ridurre gli sprechi, ottimizzare i consumi e beneficiare di misure di sostegno e agevolazioni**.

Particolare attenzione è stata dedicata alla condivisione di **casi concreti di aziende** che hanno adottato soluzioni efficaci per incrementare la propria sostenibilità e competitività.

Gli interventi dei relatori hanno offerto un **contributo concreto e di valore**, molto apprezzato dalle imprese partecipanti, che hanno potuto raccogliere

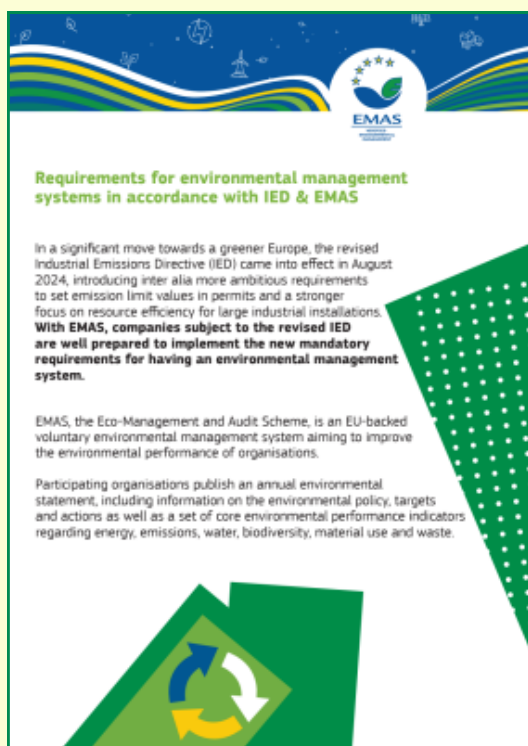
spunti pratici da applicare nei rispettivi contesti produttivi.

Per chi non avesse potuto partecipare all'incontro in diretta, è disponibile la **registrazione dell'evento**, accessibile al seguente link:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4190631785600070752>



EMAS nell'ambito della revisione della IED



Lo scorso agosto è entrata in vigore la revisione della direttiva sulle emissioni industriali (Industrial Emissions Directive) che introduce, tra le altre cose, requisiti più ambiziosi nel fissare valori limite di emissione nelle autorizzazioni e un focus maggiore sulla efficienza delle risorse per i grandi impianti industriali.

In particolare, la revisione impone ai gestori degli impianti soggetti di attuare un sistema di gestione ambientale entro il 1° luglio 2027, stabilendone anche alcuni requisiti.

Le imprese registrate EMAS e soggette alla Direttiva IED si trovano quindi in vantaggio nell'attuazione di tali nuovi requisiti avendo già stabilito un sistema di gestione ambientale tra i più completi e ben strutturati esistenti.

EMAS è infatti coerente con le recenti conclusioni sulle BAT in materia di gestione, in quanto considerato come una Best Available Technology per i sistemi di gestione ambientale ed è più allineato ai requisiti della nuova direttiva rispetto alla norma ISO 14001. L'helpdesk EMAS europeo insieme a esperti giuridici dal Ministero austriaco per il clima e la protezione dell'ambiente hanno elaborato un documento, disponibile all'indirizzo:

https://green-forum.ec.europa.eu/publications/mapping-emas-and-ied-requirements_en

contenente un'analisi comparativa tra i pertinenti requisiti dell'ultima revisione della Direttiva ed EMAS dimostrando un elevato livello di corrispondenza e sinergia. Il documento è stato predisposto con l'intenzione di supportare le organizzazioni nella preparazione al rispetto dei nuovi requisiti, istituendo un sistema di gestione sulla base del Regolamento EMAS, come richiesto dall'articolo 14 a) della Direttiva IED: gli impianti soggetti devono predisporre e attuare un sistema di gestione ambientale i cui requisiti fondamentali (politica, obiettivi, indicatori di prestazione, azioni e pubblicazione) corrispondono a quelli di EMAS.

Entrambi i sistemi enfatizzano il miglioramento continuo nelle prestazioni ambientali.

L'annuale monitoraggio delle prestazioni ambientali richiesto da EMAS corrisponde alla maggiore attenzione richiesta dalla nuova versione della Direttiva agli indicatori di performance, in particolare in relazione alla efficienza energetica. Sia l'EMAS che la Direttiva comprendono infatti il consumo di energia e la sua efficienza tra gli indicatori pertinenti nell'ottica del miglioramento continuo in questo settore.

Infine, la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale di EMAS è in linea con la spinta dell'attuale Direttiva verso una maggiore trasparenza.

Permangono comunque **alcune differenze**: in relazione all'ambito di applicazione, alla gestione delle sostanze pericolose e ai piani di transizione.

Mentre EMAS si riferisce alle organizzazioni, alle quali corrispondono uno o più siti, la Direttiva si concentra sulle installazioni (impianti). Nel caso in cui in uno stesso sito siano presenti diverse installazioni, queste potrebbero essere tutte incluse in una registrazione EMAS e nella stessa dichiarazione ambientale.

Per essere conformi alla Direttiva, le organizzazioni registrate EMAS devono soddisfare tutti i requisiti non solo a livello di sito, ma anche a livello di installazione. Questo implica la possibilità di dover raggiungere un maggiore dettaglio nella gestione degli aspetti ambientali e nella raccolta dei dati.

La Direttiva comprende un processo di miglioramento continuo per quanto riguarda la manipolazione delle sostanze chimiche, che si basa su un inventario delle sostanze pericolose presenti o emesse dalle installazioni. Sebbene EMAS non preveda in maniera esplicita tale richiesta, le aziende registrate EMAS sono soggette alle normative che esigono la catalogazione delle sostanze pericolose e la presenza di informazioni relativamente alla sicurezza e solitamente vengono stabilite procedure specifiche per la gestione dei prodotti e delle sostanze chimiche. In questo senso, le organizzazioni EMAS dispongono di un'ottima base di partenza per conformarsi a questo requisito della Direttiva.

Inoltre, l'attuale Direttiva richiede l'inclusione nel sistema di gestione ambientale di un piano di transizione verso un'economia sostenibile, pulita, circolare, efficiente sotto il profilo delle risorse e climaticamente neutra entro il 2050. Affrontando queste tematiche, le organizzazioni EMAS possono garantire la piena conformità con i nuovi requisiti IED.

In conclusione, sebbene gli operatori registrati EMAS potrebbero dover aggiungere ulteriori dettagli al proprio sistema di gestione ambientale, sono già in parte conformi a quanto richiesto dalla nuova Direttiva e quindi si posizionano su un piano di maggiore competitività. Per le altre organizzazioni, aderendo ad EMAS e adeguandolo a quanto richiesto dalla Direttiva, possono evitare costi futuri, semplificare i processi e posizionarsi come leader del settore nelle pratiche sostenibili.

**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLA NOSTRA
NEWSLETTER E RICEVERE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI**

**CLICCA
QUI**



CIMAS: un interessante esempio di comunicazione



Cimas è un'azienda con oltre 350 dipendenti che opera in tutte le regioni del centro Italia nel campo della ristorazione collettiva. Con oltre 50 mense, offre servizi sia di catering che di ristorazione aziendale, così come di refezione per mense e strutture pubbliche, avendo tra i clienti scuole, università, mense per strutture pubbliche e ristorazioni commerciali. Attualmente sono registrati EMAS tre dei suoi siti: la sede amministrativa di Urbania (PU) e due sedi operative, a Senigallia (AN) e Falconara Marittima (AN).

Oltre alla registrazione EMAS per i suddetti siti l'organizzazione vanta una serie di certificazioni, tra cui quella per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000), quella sui sistemi di rintracciabilità di filiera e aziendale in campo agroalimentare (UNI EN ISO 22005), quella sulla responsabilità sociale d'impresa (SA 8000), quella sulla sicurezza (ISO 45001) quella sull'anticorruzione (ISO 37001) ed è anche una società Benefit che sta implementando il MOG231 sulla base delle tante procedure con sistema di gestione certificato esistente.

Le società benefit sono organizzazioni che, oltre a perseguire lo scopo del profitto, operano con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Queste società integrano la responsabilità sociale d'impresa nel loro modello di business, adottando pratiche sostenibili e trasparenti nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e altri stakeholder. Sono regolamentate da specifiche normative e devono rispettare standard etici elevati per ottenere il riconoscimento legale di società Benefit. Sono inoltre tenute a redigere una relazione non finanziaria annuale di impatto che dimostri il loro impegno a generare un beneficio sociale e ambientale. A tal proposito si segnala la Best Practice della Cimas che ha utilizzato la Dichiarazione Ambientale EMAS (tra l'altro un esempio di ottima Dichiarazione Ambientale, chiara e sintetica, molto fruibile) come documento di rendicontazione di società Benefit, da presentare alla Camera di Commercio assieme al bilancio al fine di ottemperare alla normativa specifica.

È stato sufficiente integrare nella Dichiarazione Ambientale le ulteriori informazioni richieste dalla normativa in riferimento all' ETICA e alla GOVERNANCE sulle società di Benefit. Si è preferito aggiungere un allegato contenente la relazione di impatto per l'anno in questione, costituita dalla lettera agli stakeholder, le informazioni relative alla governance, al contesto territoriale e alla società benefit e gli obiettivi specifici. L'utilizzo della Dichiarazione Ambientale per altri scopi viene incoraggiato dal Regolamento stesso che infatti prevede la possibilità di *"integrare la Dichiarazione Ambientale in altri documenti (ad esempio, relazioni di gestione, sostenibilità o responsabilità sociale della imprese)"* (allegato IV punto B-h). Ciò determina un'ottimizzazione delle risorse e del tempo impiegato per ottenere le informazioni richieste da più normative, ma soprattutto garantisce, attraverso la convalida, che le informazioni trasmesse siano trasparenti e credibili.

L'esempio della Cimas, la cui Dichiarazione Ambientale è disponibile al seguente indirizzo

https://cimasristorazione.com/wp-content/uploads/2024/10/doc%20aggiornamento%20DA%20EMAS%20CIMAS_Rev5%20del%2002_10_24.pdf , è un'ulteriore dimostrazione della versatilità dello strumento EMAS

con il quale si costituisce un sistema proporzionato e adeguato alla realtà aziendale per raccogliere e comunicare agli stakeholder le informazioni sulla sostenibilità ambientale qualunque sia la normativa che le richiede.

LE NUOVE REGISTRAZIONI EMAS

Diamo il benvenuto alle organizzazioni che sono da poco entrate a far parte della comunità EMAS!

IT-002371 BARRETTA S.r.l.

IT-002372 SISPI S.p.A.

IT-002373 LA FENICE S.r.l.

IT-002374 FERCO S.r.l.

IT-002375 LANCAR S.r.l.

IT-002376 SERIBELL S.r.l.

IT-002377 AUTOTRASPORTI D'AGNESE S.r.l.

IT-002378 SILVA S.r.l.

IT-002379 CAVE TICINO DI VARALLO POMBIA S.r.l.

IT-002380 CARO & COLOMBI MARMI S.r.l.

IT-002381 UNIONE COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL
SAGRANTINO

IT-002382 NSA GROUP S.r.l.

IT-002383 DECOM S.r.l.

IT-002384 I.TRO.FER S.a.s.

IT-002385 RIESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

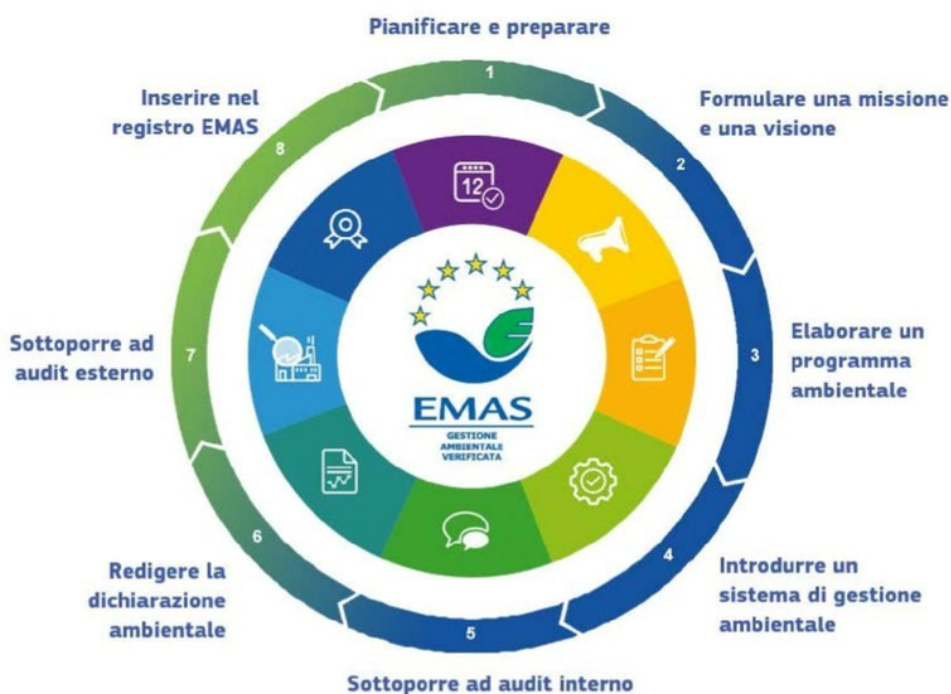
IT-002386 I.S.E. S.r.l.

IT-002387 ECOREX S.r.l.

IT-002388 INTERNATIONAL TRADING S.r.l.

IT-002389 GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l.

Come ottenere l'EMAS



scarica [qui](#) la brochure



Visita le nostre pagine social!

